



COMUNE DI BUDRIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Servizio Edilizia Privata

Settore Lavori Pubblici
Pianificazione e Sviluppo
Economico Territoriale

Prot. n. 7405

Budrio, li 20/03/2008

AGLI ORDINI PROFESSIONALI

AI TECNICI LIBERI PROFESSIONI

Loro Sedi

OGGETTO: Nuove procedure di presentazione richieste di Permesso di Costruire - Attività soggette a parere del Dipartimento Sanità Pubblica.

Al fine di semplificare le procedure amministrative, nell'interesse del cittadino, come ormai prassi per la presentazione delle istanze di D.I.A., dalla data del 01/04/2008 sarà obbligatoria l'apposizione del visto preventivo anche per la presentazione delle richieste di Permesso di Costruire e di Nulla Osta Amministrativo. Il visto verrà apposto dai tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico, a seguito della verifica istruttoria preliminare in merito alla completezza della documentazione allegata e necessaria.

Tale procedura, che può apparire un disagio in fase di presentazione della richiesta, potrà consentire allo Sportello Unico per l'Edilizia un significativo recupero dei tempi nel rilascio dei titoli edilizi, evitando la ricezione di pratiche gravemente incomplete o inammissibili. Al riguardo, si rammenta che per la presentazione delle pratiche più complesse è sempre possibile fissare preventivamente un appuntamento con i tecnici comunali.

In concomitanza con queste modifiche procedurali ed operative si è proceduto inoltre ad aggiornare la modulistica per le richieste di interventi edilizi e di Agibilità. I relativi files in formato compilabile sono disponibili sul sito Internet del Comune di Budrio alla pagina del Servizio Edilizia Privata, mentre gli stampati in formato cartaceo sono ritirabili presso l'U.R.P..

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 31/2002, l'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, dalla data del 14/04/2007 ha provveduto ad individuare le attività per le quali risulta obbligatorio l'ottenimento del parere preventivo del Dipartimento di Sanità Pubblica sui progetti edilizi, ovvero le attività rientranti nell'art. 41 lettera h bis) della L.R. 31/2002 quali "insediamenti produttivi e di servizio caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e la salute....".

Si rammenta quindi che, conseguentemente, per qualunque tipo di intervento su immobili non rientranti nell'elenco di cui sopra, sia per destinazione d'uso che per dimensioni dei locali, la conformità alla norme igienico-sanitarie ed il rispetto dei requisiti cogenti dovrà essere asseverato esclusivamente dal tecnico progettista in fase di presentazione della pratica edilizia.

In relazione a tale classificazione, per i medesimi usi è inoltre prevista la formazione del silenzio assenso sulle richieste del certificato di agibilità/conformità edilizia, analogamente a quanto già avveniva per gli immobili con destinazione residenziale.

L'elenco delle attività relative, che si trasmette in allegato, può essere anche consultato sul sito Internet del Comune di Budrio alla pagina del Servizio Edilizia Privata.

In caso di interventi edilizi che comportino nuovi allacciamenti alla rete fognaria pubblica o modifiche a quelli esistenti dovrà essere preventivamente ottenuto il parere favorevole da parte dell'ente gestore (Hera Bologna).

A seguito dell'approvazione del Regolamento del servizio idrico integrato, il parere deve essere richiesto da chi intende eseguire le opere direttamente agli uffici di Hera Bologna s.r.l. a S. Giorgio di Piano in Via Stalingrado n. 1 ed allegato in originale alla richiesta di Permesso di Costruire o alla D.I.A..

La modulistica relativa è disponibile sul sito Internet di ATO5 alla pagina http://www.atobo.it/web/it/servizi/idrico_integrato/regolamento.html.

Si coglie l'occasione per ricordare che, una volta assentito l'allacciamento, non è più necessario presentare la richiesta di autorizzazione allo scarico dei reflui nel caso di scarichi di tipo civile (o assimilati) che recapitano nella pubblica fognatura servita da depuratore, in quanto gli stessi si considerano sempre autorizzati. E' invece sempre prescritto il rilascio dell'autorizzazione quando gli scarichi siano di tipo produttivo oppure i reflui siano convogliati sul suolo o in acque superficiali.

Al fine di accelerare ulteriormente i tempi delle pratiche edilizie agevolando il lavoro degli uffici, si raccomanda la corretta compilazione del modello relativo alla richiesta dei pareri degli enti esterni e la presentazione di una copia aggiuntiva di tutta la documentazione. Solo in tal modo lo Sportello Unico competente (SUE o SUAP) potrà provvedere all'invio agli uffici preposti con sollecitudine.

Appare infine necessario evidenziare il fatto che, troppo spesso, vengono presentate comunicazioni di inizio dei lavori prive della Dichiarazione Unica circa la Regolarità Contributiva dell'impresa esecutrice (DURC) e della documentazione tecnica prevista dalla normativa in materia sismica. Poiché la legislazione vigente considera prive di efficacia le comunicazioni che non sono corredate di questi documenti, tale comportamento appare insensato, in quanto costringe continuamente lo Sportello per l'Edilizia alla sospensione dei lavori ed alla richiesta di integrazione.

Si richiamano quindi tutti i professionisti ad una maggiore attenzione e rigore nella compilazione e nell'invio degli inizi lavori.

Confidando nella piena e costruttiva collaborazione di tutti i professionisti interessati, il Servizio Edilizia Privata - Sportello Unico per l'Edilizia è a disposizione per qualunque tipo di informazione o chiarimento.

Distintamente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Lavori Pubblici - Pianificazione e Sviluppo
Economico - Territoriale
(Arch. Tiziana Draghetti)